

GE. SE.

G E S T I O N I S E P A R A T E S R L

in Liquidazione

*Società Unipersonale soggetta a Direzione e Coordinamento della
SFIRS SpA*

Sede in Cagliari – Reg. Impr. C.C.I.A.A. n. 03278920925
Capitale sociale € 110.000,00

BILANCIO dell'Esercizio
Chiuso AL 31 DICEMBRE 2024

INDICE		
Cariche sociali	pg.	3
Relazione sulla gestione 2024	pg.	4
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2024	pg.	5
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2025	pg.	7
Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	pg.	8
Proposta all'Assemblea	pg.	21
Bilancio 2024		
Prospetti contabili	pg.	23
Stato patrimoniale	pg.	24
Conto economico	pg.	25
Prospetto della redditività complessiva	pg.	26
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	pg.	27
Rendiconto finanziario	pg.	28
Nota Integrativa	pg.	29
Il Bilancio della controllante SFIRS	pg.	74
Relazione del Revisore dei Conti	pg.	76

Cariche sociali

Assemblea

Azionista unico SFIRS SpA

Liquidatore

Anna Lisa COLLU

Revisore Contabile

Gian Luca ZICCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2024

Alla SFIRS S.p.A. Socio Unico

La Sua Società nel corso dell'esercizio 2024 si è adoperata per proseguire il processo di cessione massiva di tutto il portafoglio GESE, come noto, composto da crediti di SFIRS trasferiti alla società GE.SE. s.r.l. in liquidazione nell'anno 2009, cessione alla quale si era dato avvio nell'anno 2021, su specifiche disposizioni del Socio unico a seguito del recepimento da parte di quest'ultimo delle direttive di cui alla DGR 47/33 del 24.09.2020.

Nelle more dell'avvio ed espletamento della procedura di dismissione la GE.SE, tramite il contratto di Service vigente con SFIRS, ha contestualmente proseguito con considerevole impegno la gestione giudiziale e stragiudiziale delle attività di recupero dei crediti per la salvaguardia delle risorse in essa confluite.

La Società, di concerto con la SFIRS S.p.A., in particolare ha svolto tutte le attività necessarie al perseguimento degli indirizzi di cui alla sunnominata DGR 47/33 che si ponevano come obiettivo quello di giungere alla liquidazione e chiusura della GE.SE. in tempi contenuti da attuarsi, in previsione, con una operazione di cessione massiva dei crediti deteriorati ex art. 58 TUB o ex L. 130/99.

L'anno in esame sotto questo aspetto si è rivelato, tuttavia, infruttuoso; con tutta probabilità a causa di condizioni di mercato del settore avverse.

La procedura di dismissione è stata preceduta da perizie estimative del portafoglio oggetto di cessione svolte da esperti del settore e corredate anche da pareri professionali sulle questioni contrattuali derivabili stante la complessità delle questioni trattate e poi correttamente e concretamente avviata mediante pubblicazione del bando, al quale hanno fatto seguito manifestazioni di interesse di alcune società finanziarie, le quali, all'esito degli step programmati nel bando, non hanno mostrato interesse finale all'acquisto.

Tale evenienza, come detto sopra, è probabilmente da correlare anche ai tempi di attuazione non certo ristretti che si sono resi necessari per dar corso ad una cessione di tal fatta rispetto alla velocità che, invece, richiede il mercato finanziario sul piano dell'appetibilità o meno dell'affare.

Di questi eventi l'Azionista Unico è stato costantemente aggiornato per averli completamente condivisi passo per passo con GE.SE. ed anzi dettandone le direttive di attuazione ugualmente condivise, così come gli aggiornamenti sono stati trasmessi dal Socio unico alla R.A.S.

Prova ne sia quanto rilevato, a proposito di GESE, nella DGR 54/19 del 30.12.2024 con la quale la Regione Sardegna ha, tra le altre cose, dato atto del fatto che, stante la mancanza di offerte

di acquisto, sono allo studio ulteriori iniziative volte più in generale ad accelerare la conclusione della procedura liquidatoria di GE.SE. s.r.l., fermo il fatto che non risulta ancora impartita alcuna direttiva differente rispetto alla cessione massiva non andata a buon fine.

Nell'esercizio in esame si rimarca che si è riservata la dovuta attenzione verso l'assolvimento degli obblighi afferenti alla gestione delle partecipazioni di GE.SE in società terze, da cedersi ai sensi del TUSP e della DGR 03/02 del 28.01.2021, per la quale questa società in liquidazione, compatibilmente con le note di aggiornamento pervenute, si è costantemente rimessa alle vostre direttive.

Alla luce di quanto sopra, nonostante gli sforzi operativi messi in campo, non si è potuto addivenire alla chiusura della liquidazione di GE.SE secondo le tempistiche di previsione che fissavano il 31.12.2024 come data utile.

Il risultato finale conseguito nel 2024, comunque, ha determinato un utile di € 429.438 scaturito dallo svolgimento di una complessa attività giurisdizionale e non, di gestione dei crediti accompagnata da un'oculata gestione della tesoreria aziendale.

Appresso si provvede a dare conto della relazione sulla gestione, redatta in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 2428 del c.c. e con informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte in bilancio. In tal senso, si illustrano i fatti di rilievo accaduti nel corso dell'esercizio di riferimento e nei primi mesi del corrente anno particolarmente rilevanti in ordine alla summenzionata contabilizzazione in positivo dei crediti.

Per completezza, ai sensi dell'art. 2497 – bis c.4° cc, si provvede anche a riepilogare i dati essenziali del Suo ultimo bilancio approvato comparati con quello dell'esercizio immediatamente precedente.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2024

Nel corso dell'anno 2024 la Sua Società ha erogato alla GE.SE dietro corrispettivo, come accade da oltre un decennio, il service per le attività di gestione del recupero dei crediti e gestione delle partecipazioni in collaborazione costante con il liquidatore, degli adempimenti societari e di vigilanza, della tenuta dei libri sociali e della segreteria degli Organi Societari, dell'amministrazione, della contabilità, della tesoreria, della rendicontazione e della gestione informatica dei servizi. Il service è stato espletato anche per il controllo di tutti i rischi operativi e di credito.

Tra le attività maggiormente impattanti, come già rimarcato, vanno annoverati gli adempimenti finalizzati alla dismissione massiva nel più conforme rispetto dei requisiti e delle indicazioni della DGR 47/33 del 24.09.2020 e della DGR 29/23 del 21.07.2021.

In particolare, nel corso dell'anno e senza soluzione di continuità, ci si è adoperati per l'aggiornamento della stima espressa dal valutatore terzo, autonomo e indipendente selezionato con procedura di evidenza pubblica. Ciò al fine di un costante allineamento del valore di mercato del portafoglio alle prassi di mercato in base a metriche di valutazione consolidate e all'apprezzamento di ciascun singolo finanziamento.

Nell'esercizio 2024 è stato possibile registrare nuovi incassi, peraltro stimolati, oltre che dalla proattività aziendale, dalla procedura avviata di dismissione massiva, posto che i debitori hanno, infatti, mostrato maggiore sensibilità rispetto alle loro obbligazioni di pagamento in favore di GE.SE. S.r.l. così da evitare, per quanto possibile, di trovarsi, con la cessione in via di attuazione, come interlocutore un cessionario avente logiche di gestione del debito differenti da quelle scaturenti dai contratti di credito a suo tempo stipulati e non onorati.

L'ampio intervallo di tempo intercorso tra la data contabile utilizzata per la determinazione del prezzo a base d'asta e la data in cui i partecipanti sono stati ammessi alla valutazione dei crediti, da una parte ha consentito a GE.SE. il recupero di crediti, d'altra parte si ritiene abbia progressivamente ridotto il margine disponibile per gli operatori di mercato interessati all'operazione di cartolarizzazione.

Ad ogni buon conto va segnalato che nel corso della procedura di dismissione massiva dei crediti, per il tramite di un primario studio legale specializzato, a partire dal mese di luglio 2024 si è proceduto a una disamina approfondita delle problematiche legali dei contratti di cessione del portafoglio, con la verifica di tutti i vincoli sottostanti alla dismissione quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le limitazioni alla cessione del credito, la percorribilità della cessione a una SPV (ai sensi degli articoli 1 e 4 della Legge 130 in combinato disposto con l'art. 58 TUB) o la verifica delle clausole limitative della cessione dei crediti / rapporti giuridici (contratti sottostanti).

L'Avviso Pubblico di consultazione per l'acquisizione di manifestazioni di interesse pubblicato nel mese di dicembre 2022, non ha consentito di raccogliere al 15.11.2024, data di scadenza prefissata dall'Avviso per la raccolta di manifestazioni per l'acquisto, domande di altrettanti operatori da sottoporre al vaglio concorrenziale previsto. Si rammenta che la procedura ha seguito i dettami di cui alla DGR sopra citata dai quali non ci si poteva assolutamente discostare quanto alle regole stabilite per il bando. A mero titolo esemplificativo non si è reso possibile assoggettare la

procedura di gara a condizioni differenti rispetto a quelle applicate, quali ad esempio delle modalità di offerta differenti rispetto al prezzo di cessione a base di gara.

Permane quindi in essere al 31.12.2024 l'operatività della Società che provvede costantemente alla gestione delle attività di recupero dei crediti mediante lo strumento tradizionale giudiziario e secondo le tempistiche ben note. Allo stato pendono molteplici procedure esecutive di cui alcune in fase di chiusura anche in positivo ed altre ancora in corso così come molteplici da ritenere infruttuose, come da relazioni dell'ufficio legale aggiornate al dicembre 2024.

Tenendo conto delle prescrizioni di cui alle citate DGR 47/33 del 24.09.2020, rimane ferma l'esigenza di individuare diverse e/o nuove soluzioni per allinearsi agli obiettivi di accelerazione della chiusura della liquidazione come previsto anche dall'ultima DGR 31/6 del 28.08.2024, rispetto a quella che si potrebbe ottenere seguendo le procedure giudiziali in corso e sempre che non si possa procedere anche ad una definizione delle pratiche attraverso lo strumento della transazione senza rinunce sensibili da parte di GE.SE e del Socio unico.

Il service ha infine assicurato l'annuale monitoraggio delle società partecipate ai fini MEF.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2025

Per quanto sopra esposto il I° trimestre 2025, vede comunque, la Sua Società impegnata nella gestione di tutte le attività di recupero in attesa di nuove indicazioni in ordine al prosieguo delle azioni necessarie per la liquidazione della Società nel rispetto della legge e delle indicazioni dell'Azionista Unico che riterrà confacenti. Ferme le attività finalizzate al prosieguo degli incassi con il metodo in corso per la salvaguardia delle risorse finanziarie si deve, altresì, dare atto di ulteriori incassi derivanti da adempimento spontaneo e da ricavato di vendite nell'ambito delle procedure esecutive.

Nel primo scorcio dell'anno il Suo service ha proseguito anche il costante monitoraggio in materia di razionalizzazione delle partecipazioni così come richiesto dalla Regione Autonoma della Sardegna.

INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Si elencano qui di seguito i criteri e le modalità, adottati nel corso del 2024, per la copertura dei rischi.

Fra i principali impieghi finanziari della Società, si annoverano i depositi bancari a vista e le partecipazioni in portafoglio.

La Società non detiene titoli, non ha effettuato operazioni in derivati e non ha operato in valuta diversa dall'Euro; pertanto, non è stata esposta al rischio di cambio.

GE.SE. srl in liquidazione ha identificato i rischi ai quali è stata esposta, avuto riguardo alla propria operatività secondo la classificazione degli stessi individuata dalla Banca d'Italia.

1. Rischi del Primo pilastro

- Rischio di credito;
- Rischio di mercato;
- Rischio operativo.

2. Altri Rischi (Rischi del Secondo pilastro)

- Rischio di concentrazione;
- Rischio di tasso di interesse del portafoglio immobilizzato;
- Rischio di liquidità;
- Rischio residuo;
- Rischio legislativo;
- Rischio strategico;
- Rischio di reputazione.

A seguito dell'analisi effettuata è emerso che i principali rischi generati dalla tipologia degli impieghi finanziari sopra richiamati sono il rischio di credito, il rischio operativo, il rischio di concentrazione, il rischio di tasso di interesse ed i rischi non misurabili (legislativo, reputazionale e strategico).

La copertura dei rischi è assicurata dal capitale ammissibile che, tenuto conto delle caratteristiche operative e dimensionali della Società, è stato ritenuto essere la grandezza patrimoniale più idonea per esprimere la capacità della Società di sopportare i rischi a cui è esposta.

Il capitale ammissibile è stato, quindi, assunto come nozione di capitale interno complessivo idoneo alla copertura dei rischi sia attuali che prospettici.

3.1 RISCHIO DI CREDITO

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Gli obiettivi e le strategie dell'attività finanziaria della GE.SE. srl in liquidazione riflettono, principalmente, il suo scopo di gestire, fino al loro esaurimento, i rapporti finanziari e le partecipazioni oggetto del conferimento di Sfirs spa in GE.SE. srl, perfezionatosi nel 2010.

Le principali posizioni finanziarie presenti nel portafoglio GE.SE. sono:

- partecipazioni, di norma, di minoranza e temporanee, al capitale di rischio di imprese ubicate ed operanti in Sardegna;
- prestiti partecipativi finalizzati alla capitalizzazione progressiva delle imprese;
- *leasing* su azioni o quote;
- finanziamenti a sostegno di investimenti;
- finanziamenti a sostegno del capitale circolante.

In linea di massima gli interventi finanziari sono remunerati al tasso Euribor maggiorato di uno *spread* la cui entità varia in funzione del complessivo grado di rischio dell'operazione, nonché delle condizioni di competitività riscontrate sul mercato al momento della concessione originaria.

In conformità alle disposizioni statutarie della Sfirs da cui provengono, gli impieghi GE.SE. srl in liquidazione sono circoscritti al territorio regionale.

In base alla propria operatività, i principali rischi ai quali la Società è esposta sono il rischio di credito, rappresentato dal rischio di incorrere in perdite a motivo dell'inadempienza o dell'insolvenza della controparte, il rischio di concentrazione, riconducibile alla presenza nel portafoglio crediti di singole controparti o tipologie di controparti (settori produttivi) che assorbono una porzione significativa del totale degli impieghi ed il rischio di tasso di interesse del portafoglio immobilizzato, rappresentato dal rischio di subire una perdita o una qualsiasi riduzione di valore o di utili sul portafoglio immobilizzato da variazioni potenziali dei soli tassi di interesse.

Si segnala che è in essere un contratto di service con il socio unico SFIRS SpA che impegna la stessa a fornire a GE.SE. srl in liquidazione, sua controllata, i seguenti servizi dietro compenso:

- a) gestione dei crediti e delle partecipazioni attualmente in capo a GE.SE. fino al loro totale esaurimento;
- b) gestione degli adempimenti societari, tenuta libri sociali, segreteria organi societari e adempimenti in vigilanza;

c) amministrazione, contabilità e bilancio, tesoreria, rendicontazione aspetti fiscali e tributari; elaborazione e gestione informatica dei servizi; rapporti con le istituzioni in relazione ai servizi affidati.

Il Controllo Rischi, tra gli altri compiti deve:

- individuare le posizioni di credito o di partecipazione che presentano anomalie;
- segnalare tempestivamente le anomalie riscontrate al responsabile dell'Unità Gestioni Separate e Garanzie affinché provveda al ripristino della situazione;
- tenere in evidenza le posizioni caratterizzate da anomalie andamentali e da difficoltà economico-finanziarie o patrimoniali, monitorando il rispetto di quanto definito dagli organi deliberanti in termini di recupero e/o riorganizzazione del credito e di salvaguardia del proprio interesse nelle partecipazioni;
- sulla base delle informazioni interne ed esterne integrare, con proprie analisi, l'andamento della clientela, segnalare al responsabile dell'unità competente le anomalie riscontrate, anche con riferimento al profilo di rischio/rendimento, proponendo soluzioni per rimuoverle.

La classificazione delle posizioni deteriorate è stata effettuata in coerenza con quanto stabilito dalla normativa di Vigilanza.

L'entità e lo stato delle posizioni in anomalia è verificato con sistematica periodicità.

I crediti *non performing* sono oggetto, da parte dell'Unità Legale di Sfirs spa, di valutazione analitica nell'ambito delle attività di valutazione dei crediti ai fini della predisposizione del progetto di bilancio.

Il prevalente metodo di mitigazione del rischio di credito dei rapporti in portafoglio è costituito dalle differenti fattispecie di garanzie personali e reali, finanziarie e non finanziarie acquisite in capo ai debitori.

Tali forme di garanzia sono state richieste, all'atto della concessione dei finanziamenti, in funzione dei risultati della valutazione del merito di credito della clientela e della tipologia di affidamento.

La maggior parte delle esposizioni, tutte a medio e lungo termine, è assistita da garanzia ipotecaria. Per quanto attiene alle ipoteche, le perizie a supporto di queste garanzie sono state effettuate da professionisti esterni ed il valore, in termini percentuali, delle garanzie reali acquisite è mediamente pari al 200% dell'importo originario dei finanziamenti.

Per ciò che attiene, infine, alle garanzie personali, queste vengono rivalutate ed aggiornate con sistematica periodicità mediante acquisizione di idonea documentazione e si riferiscono, nella

maggior parte dei casi, a fideiussioni personali rilasciate dall'imprenditore e/o da terzi a lui riconducibili a supporto degli affidamenti concessi.

In alcuni casi sussistono garanzie rilasciate, in percentuale variabile inferiore al 100%, direttamente dalla Regione Sardegna al momento della concessione del finanziamento da parte di SFIRS poi confluito in GESE

I testi delle garanzie fideiussorie, predisposti dall'Unità Legale della Sfirs sulla base di un testo standard consolidato, consentono una gestione omogenea delle casistiche che possono presentarsi nella normale operatività aziendale.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (Valore di Bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze Probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.353					3.353
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Attività finanziarie designate al fair value						
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						
5. Attività finanziarie in corso di dismissione						
Totale 31/12/2024	3.353					3.353
Totale 31/12/2023	4.237					4.237

2. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Attività non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Write-off parziali	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	55.893	-52.540	3.353					3.353
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva								
3. Attività finanziarie designate al fair value								
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value								
5. Attività finanziarie in corso di dismissione								
Totale 31/12/2024	55.893	-52.540	3.353					3.353
Totale 31/12/2023	55.558	-51.321	4.237					4.237

3. Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio) (IFRS 7, par B8I)

	Primo stadio			Secondo stadio			Terzo stadio		
	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato									3.353
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva									
Totale al 31/12/2024									3.353
Totale al 31/12/2023									4.333

6. Esposizioni creditizie

6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione Netta	Writeoff parziali complessivi*
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
A. Esposizioni creditizie per cassa										
A.1 A vista										
a) Deteriorate										
b) Non deteriorate	14.596	14.596							14.596	
A.2 Altre										
a) Sofferenze										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
b) Inademp. Probabili										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
c) Esposizioni scadute deteriorate										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
d) Esposizioni scadute non deteriorate										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
e) Altre esposizioni non deteriorate										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
Totale (A)	14.596	14.596							14.596	
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio										
a) Deteriorate										
b) Non deteriorate										
Totale (B)										
Totale (A+B)	14.596	14.596							14.596	

6.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione Netta	Write off parziali complessivi*
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
A. Esposizioni creditizie per cassa										
a) Sofferenze	55.875		55.875		52.522		52.522		3.353	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
b) Inademp. probabili	19		19		19		19		0	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
c) Esposizioni scadute deteriorate										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
d) Esposizioni scadute non deteriorate										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
e) Altre esposizioni non deteriorate										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
Totale (A)	55.893		55.893		52.540		52.540		3.353	
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio										
a) Deteriorate										
b) Non deteriorate										
Totale (B)										
Totale (A+B)	55.893		55.893		52.540		52.540		3.353	

6.5 Esposizioni creditizie verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	55.540	18	
B. Variazioni in aumento B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni B.5 altre variazioni in aumento	611	1	
C. Variazioni in diminuzione C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate C.2 write-off C.3 incassi C.4 realizzi per cessioni C.5 perdite da cessione C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni C.8 altre variazioni in diminuzione	611 277 277	1 0	
Totale (A)	55.875	19	
D. Esposizione lorda finale - di cui: esposizioni cedute non cancellate			
Totale (B)			
Totale (A+B)	55.875	19	

6.6 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni
A. Rettifiche di valore iniziali - di cui: esposizioni cedute non cancellate	51.303		18			
B. Variazioni in aumento B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate B.2 altre rettifiche di valore B.3 perdite da cessione B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni B.6 altre variazioni in aumento	1.598 254 1.344		1 1 0			
C. Variazioni in diminuzione C.1. riprese di valore da valutazione C.2 riprese di valore da incasso C.3 utili da cessione C.4 write-off C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni C.7 altre variazioni in diminuzione	379 379		0 0 0			
D. Rettifiche di valore finali - di cui: esposizioni cedute non cancellate	52.522		19			

7. Classificazione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate in base ai rating esterni e interni

7.1 Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate per classi di rating esterni (valori lordi)

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	classe 1	classe 2	classe 3	classe 4	classe 5	classe 6		
A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato							55.893	55.893
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
- Impaired acquisite o originate							55.893	55.893
B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva								
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
- Impaired acquisite o originate								
C. Attività finanziarie in corso di dismissione								
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
- Impaired acquisite o originate								
Totale (A + B + C)							55.893	55.893
D. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate								
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
- Impaired acquisiti/e o originati/e								
Totale impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate								
Totale (D)							0	0
Totale (A+ B+ C+ D)							55.893	55.893

9. Concentrazione del credito

9.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte.

Nel seguito viene fornito il dettaglio dei finanziamenti per branche di attività economiche al 31 dicembre 2024.

Distribuzione dei finanziamenti verso imprese

Settore Economico	31/12/2024
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	1
ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	10
ATTIVITA' MANUFATTURIERE	3.091
ATTIVITA' PROFESSIONALI SCIENTIFICHE E TECNICHE	0
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	8
COSTRUZIONI	21
ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	15
FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	2
ISTRUZIONE	1
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	22
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	182
TOTALE	3.353

Si ricorda che lo *status* di società in liquidazione di GE.SE. comporta fisiologicamente una progressiva contrazione del portafoglio impieghi e, conseguentemente, è possibile una emersione nel tempo di posizioni di ammontare anche potenzialmente vicine o superiore ai limiti di concentrazione previsti dalla normativa vigente.

9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

Il mercato di riferimento dei crediti verso la clientela nel portafoglio in liquidazione è la Regione Sardegna.

9.3 Grandi esposizioni

Al 31.12.2024 nessuna posizione nel portafoglio della Società ricade nella definizione "grande rischio" adottata dalla normativa di Vigilanza.

3.2 RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato, inteso come rischio di possibili perdite di valore derivanti dal mutare delle condizioni delle variabili che regolano i prezzi degli attivi (variazione del tasso di riferimento, variazione dei prezzi delle azioni) è monitorato attraverso l'analisi della competente struttura.

Il rischio di mercato cui è soggetta la società è dato anche dal rischio partecipativo assunto per l'attività di *merchant* e *non merchant banking*.

3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Il rischio di tasso di interesse rappresenta l'esposizione delle condizioni finanziarie della Società ad avverse oscillazioni dei tassi di interesse.

Nell'ambito dell'attività caratteristica GE.SE. opera esclusivamente con mezzi propri e, quindi, non è esposta al rischio di tasso di interesse in termini di *maturity gap* fra attivo e passivo; pertanto, risente in maniera sensibile delle sole oscillazioni dei tassi sul lato dell'attivo.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività								
1.1 Titoli di debito								
1.2 Crediti								3.353
1.3 Altre attività	14.596							38
2. Passività								
2.1 Debiti								
2.2 Titoli di debito								
2.3 Altre passività			667					
3. Derivati finanziari								
Opzioni								
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								
Altri derivati								
3.3 Posizioni lunghe								
3.4 Posizioni corte								

3.2.2 RISCHIO DI PREZZO

La Società, a seguito del conferimento da parte di SFIRS, ha acquisito partecipazioni in imprese localizzate nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna.

Il rischio partecipativo rappresenta la probabilità che l'andamento negativo di una o più società partecipate possa limitare l'operatività della società.

GE.SE., che opera esclusivamente con intenti liquidatori, monitora le posizioni in portafoglio utilizzando come riferimento i parametri prudenziali ordinariamente previsti dalla normativa di Vigilanza.

3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

La Società opera esclusivamente in euro, quale moneta di conto, pertanto non è sottoposta alle variazioni dei tassi di cambio e di conseguenza al rischio di cambio.

3.3 RISCHI OPERATIVI

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e modelli di misurazione del rischio operativo

Il rischio operativo rappresenta il rischio di perdite dirette o indirette risultanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane, sistemi interni, oppure da eventi di origine esterna.

La Società è esposta al rischio operativo in misura corrispondente al livello delle sue attività e lo controlla non soltanto attraverso il normale sistema dei controlli interni, ma anche per il tramite degli appositi presidi organizzativi approntati a livello operativo.

In linea generale:

Tipo di rischio operativo	Presidio organizzativo
Informativo	Ricorso a banche dati interne ed esterne
Skill	Formazione del personale
Pianificazione attività, customer satisfaction, efficienza e produttività	Costante coordinamento delle attività delle diverse Unità coinvolte nella gestione dell'operatività corrente.
Frode e malversazione	Perizie tecniche

I rischi operativi vengono gestiti attraverso l'applicazione di misure di sicurezza logica e fisica in grado di garantire l'integrità e l'autenticità del processo di elaborazione dei dati.

I vertici societari sono costantemente tenuti a conoscenza delle modalità di funzionamento del sistema, delle sue caratteristiche in termini di *performance* e dello sviluppo di piani di *back up* per la gestione dell'emergenza.

RISCHIO DI LIQUIDITA'

È il rischio di non fronteggiare le richieste di rimborso di passività, inattese per volume e/o scadenza temporale, a causa di una incapacità nel reperimento dei fondi (*funding liquidity risk*) oppure di limiti allo smobilizzo delle attività (*market liquidity risk*). Nell'ambito dei rischi di liquidità si ricomprende anche il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista ovvero (e talora in modo concomitante) incorrendo in rilevanti perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività. Il rischio di liquidità, pertanto, si riferisce alle disponibilità liquide dell'intermediario occorrenti per fronteggiare i pagamenti non solo in condizioni di operatività ordinaria ma anche in presenza di tensioni acute, a livello interno o che interessano il mercato.

La società monitora questa tipologia di rischio mediante un approccio basato sugli *stock* che prevede che il bilancio della GESE venga riclassificato per far emergere il diverso contributo delle singole poste alla creazione/copertura del rischio di liquidità. In particolare, vengono sistematicamente monitorati il *free capital* e la porzione di attività monetizzabili non assorbita da passività volatili.

Tale tipologia di rischio, si ritiene per la GESE sostanzialmente nullo giacché, la Società non ricorre, allo stato, ad alcun indebitamento presso il Sistema e che, peraltro, la liquidità depositata presso gli istituti di credito consentirebbe, anche in una situazione di *stress*, di far fronte agevolmente alle richieste di rientro sulle proprie passività di remota sussistenza.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Voci/Scaglioni temporali	A Vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Attività per cassa	14.596									3.391	17.988
A.1 Titoli di Stato											
A.2 Altri titoli di debito											
A.3 Finanziamenti										3.353	3.353
A.4 Altre Attività	14.596									38	14.634
Passività per cassa						667					667
B.1 Debiti verso:											
- Banche											
- società finanziarie											
- Clientela											
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività						667					667
Operazioni "fuori bilancio"											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- Differenziali positivi											
- Differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate											
C.6 Garanzie finanziarie ricevute											

Proposta all'Assemblea

Spett.le Socio Unico,

La invito ad approvare il presente Bilancio che, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e propongo di accantonare l'intero utile d'esercizio, pari a euro 429.437,89, alla voce utile da liquidazione ad incremento del patrimonio netto di Liquidazione.

Nel documento sono illustrati gli eventi che hanno maggiormente influito sull'attività sociale nel corso del 2024, anno nel quale la Sua Società ha operato con determinazione e costruttiva dialettica per concretizzare anche la dismissione massiva dei crediti.

Il Liquidatore
Avv. Anna Lisa Collu

GESE Srl in Liquidazione
Gestioni Separate
*Società Unipersonale soggetta a Direzione e Coordinamento della
SFIRS SpA*

Sede in Cagliari – Reg.Impr. C.C.I.A.A. n. 03278920925
Capitale sociale € 110.000,00

BILANCIO dell'Esercizio
chiuso AL 31 DICEMBRE 2024

Prospetti di bilancio
AL 31 DICEMBRE 2024

STATO PATRIMONIALE 31.12.2024

Attivo

	Voci dell'attivo	31/12/2024	31/12/2023
10.	Cassa e disponibilità liquide	14.596.446	13.324.817
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	170.803	170.803
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.353.105	4.236.697
	<i>a) crediti verso banche</i>		
	<i>b) crediti verso società finanziarie</i>		
	<i>c) crediti verso clientela</i>	3.353.105	4.236.697
100.	Attività fiscali	42.298	1.338
	<i>a) correnti</i>	42.298	1.338
	<i>b) anticipate</i>		
120.	Altre attività	37.536	37.536
	TOTALE ATTIVO	18.200.188	17.771.190

Passivo

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2024	31/12/2023
60.	Passività fiscali	8.251	25.051
	<i>a) correnti</i>	8.251	25.051
	<i>b) differite</i>		
80.	Altre passività	667.216	309.275
100.	Fondi per rischi e oneri:	240.629	364.845
	<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>		
	<i>b) quiescenza e obblighi simili</i>		
	<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	240.629	364.845
110.	Capitale	110.000	110.000
150.	Riserve	16.744.653	16.289.846
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	429.438	672.174
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	18.200.188	17.771.190

CONTO ECONOMICO 31.12.2024

	Voci	31/12/2024	31/12/2023
10.	Interessi attivi e proventi assimilati <i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	330.635	284.410
30	MARGINE DI INTERESSE	330.635	284.410
50.	Commissioni passive	(498)	(725)
60.	COMMISSIONI NETTE	(498)	(725)
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	330.137	283.686
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	124.787	412.900
	<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	124.787	412.900
	<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>		
150.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	454.924	696.585
160.	Spese amministrative:	(360.296)	(294.355)
	<i>a) spese per il personale</i>	(17.940)	(17.796)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(342.356)	(276.559)
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	341.582	292.698
	<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>		
	<i>b) altri accantonamenti netti</i>	341.582	292.698
200.	Altri proventi e oneri di gestione	1.478	2.296
210.	COSTI OPERATIVI	(17.235)	639
260.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	437.689	697.225
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(8.251)	(25.051)
280.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	429.438	672.174
300.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	429.438	672.174

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	31/12/2024	31/12/2023
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	429.438	672.174
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	(217.366)	(255.189)
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione (fondo oneri di Liquidazione OIC 5)	(217.366)	(255.189)
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(217.366)	(255.189)
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	212.072	416.985

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2024

	Esistenze al 31.12.2023	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2024	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Reddittività complessiva esercizio 31.12.2024	Patrimonio netto al 31.12.2024
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni/quote	Acquisto azioni	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	110.000		110.000										110.000
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:	16.289.846		16.289.846										
a) di utili	2.394		2.394									-217.366	16.744.654
b) altre	16.287.452		16.287.452	672.174								-217.366	16.742.260
Riserve da valutazione													
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio	672.174		672.174	-672.174								429.438	429.438
Patrimonio netto	17.072.020		17.072.020									212.072	17.284.092

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2023

	Esistenze al 31.12.2022	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2023	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Reddittività complessiva esercizio 31.12.2023	Patrimonio netto al 31.12.2023
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni/quote	Acquisto azioni	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	110.000		110.000										110.000
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:	16.451.072		16.451.072										
a) di utili	2.394		2.394										16.289.846
b) altre	16.448.678		16.448.678	93.963								-255.189	16.287.452
Riserve da valutazione													
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio	93.963		93.963	-93.963								672.174	672.174
Patrimonio netto	16.655.035		16.655.035									416.985	17.072.020

GE.SE. srl in liquidazione

Rendiconto Finanziario al 31/12/2024

	2024	2023
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione		
- interessi attivi incassati (+)	1.069.307	659.307
- interessi passivi pagati (-)		
- dividendi e proventi simili (+)		
- commissioni nette (+/-)	-498	-725
- spese per il personale (-)	-17.944	-9.819
- altri costi (-)	-267.644	-462.499
- altri ricavi (+)	167.516	82.352
- imposte e tasse (-)		
- costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie		
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie designate al fair value		
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value		
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	143.985	80.433
- altre attività		
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie		
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie designate al fair value		
- altre passività	176.907	
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	1.271.630	349.048
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da		
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da		
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività materiali		
- acquisti di attività immateriali		
- acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	0	0
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	0	0
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	1.271.630	349.048
RICONCILIAZIONE		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	13.324.817	12.975.769
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	1.271.630	349.048
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	14.596.446	13.324.817

PREMESSA

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

- 1) parte A – Politiche contabili
- 2) parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale
- 3) parte C – Informazioni sul conto economico
- 4) parte D – Altre informazioni

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 – PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente bilancio è redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS emanati dallo IASB e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 12 luglio 2002.

Nella predisposizione del bilancio, quando necessario, si fa altresì riferimento al “Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio” (Framework), ai documenti predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dalla Banca d'Italia.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il bilancio è stato predisposto sulla base del provvedimento “IL BILANCIO DEGLI INTERMEDIARI IFRS DIVERSI DAGLI INTERMEDIARI BANCARI” emanato dalla Banca d'Italia, nell'ambito dei poteri regolamentari conferitigli dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n° 38 e dall'art. 43, co. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2015, n° 136, il 17 novembre 2022.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 5 del Decreto Legislativo n°38 del 2005, il bilancio è stato redatto utilizzando l'euro quale moneta di conto. In particolare, in linea con le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è espressa in migliaia di euro.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio della competenza. Nella redazione si è tenuto conto dei principi generali di rilevanza e significatività dell'informazione e della prevalenza della sostanza sulla forma. Ogni classe rilevante di voci simili è esposta distintamente in bilancio. Le voci di natura o destinazione dissimile sono presentate distintamente a meno che siano irrilevanti. Le attività e le passività, i proventi ed i costi non sono compensati salvo nei casi in cui ciò è espressamente richiesto o consentito da un principio o da una interpretazione.

I conti in bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalla nota integrativa, ed è corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, in linea con le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con il Provvedimento del 17 novembre 2022.

Gli schemi riportati di stato patrimoniale e di conto economico sono quelli indicati dalle richiamate istruzioni di Banca d'Italia. Non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce la situazione semestrale, né per quello precedente. Nel conto economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi tra parentesi.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Per un generale commento dei fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda alla Relazione sulla gestione contenuta nel presente fascicolo.

Sezione 4 – Altri aspetti

Principi Contabili, Emendamenti ed Interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2024

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS ACCOUNTING STANDARD APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2024

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS Accounting Standards sono stati analizzati ed eventualmente applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2024:

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current” ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants”. Tali modifiche hanno l’obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Inoltre, le modifiche migliorano altresì le informazioni che un’entità deve fornire quando il suo diritto di differire l’estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto al rispetto di determinati parametri (i.e. covenants). L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul Bilancio d’esercizio della Società.
- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback”. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d’uso trattenuto. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul Bilancio d’esercizio della Società.
- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements”. Il documento richiede ad un’entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di reverse factoring che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell’entità e di comprendere l’effetto di tali accordi sull’esposizione dell’entità al rischio di liquidità. L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul Bilancio d’esercizio della Società.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS OMOLOGATI DALL’UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETÀ AL 31 DICEMBRE 2024

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti, ma tali principi non sono obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dalla Società al 31 dicembre 2024:

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability”. Il documento richiede ad un’entità di predisporre una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un’altra e, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l’informativa da fornire in nota integrativa. La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2025, ma è consentita un’applicazione anticipata. La Società non effettua operazioni in valuta, pertanto non si ipotizza alcun effetto significativo sul Bilancio d’esercizio della Società dall’adozione di tale emendamento.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS ACCOUNTING STANDARDS NON ANCORA OMOLOGATI DALL’UNIONE EUROPEA NON ANCORA OMOLOGATI DALL’UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente Bilancio d’esercizio della Società, gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments-Amendments to IFRS 9 and IFRS 7. Il documento chiarisce alcuni aspetti

problematici emersi dalla post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. green bonds). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:

- chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'assessment del SPPI test;
- determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul Bilancio d'esercizio della Società.

- In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato "Annual Improvements Volume 11". Il documento include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono:
 - IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards;
 - IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7;
 - IFRS 9 Financial Instruments;
 - IFRS 10 Consolidated Financial Statements; e
 - IAS 7 Statement of Cash Flows.

Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul Bilancio d'esercizio della Società e non hanno optato per un'applicazione anticipata.

- In data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Contracts Referencing Nature-dependent Electricity - Amendment to IFRS 9 and IFRS 7". Il documento ha l'obiettivo di supportare le entità nel rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili (spesso strutturati come Power Purchase Agreements). Sulla base di tali contratti, la quantità di elettricità generata ed acquistata può variare in base a fattori incontrollabili quali le condizioni meteorologiche. Lo IASB ha apportato emendamenti mirati ai principi IFRS 9 e IFRS 7. Gli emendamenti includono:
 - un chiarimento riguardo all'applicazione dei requisiti di "own use" a questa tipologia di contratti;
 - dei criteri per consentire la contabilizzazione di tali contratti come strumenti di copertura; e,
 - dei nuovi requisiti di informativa per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere l'effetto di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa di un'entità.

La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo sul Bilancio d'esercizio della Società dall'adozione di tale principio.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements che sostituirà il principio IAS 1 Presentation of Financial Statements. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione degli schemi di bilancio, con particolare riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
 - classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
 - presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;

- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e,
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul Bilancio d'esercizio della Società.

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures. Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli IFRS Accounting Standard nel bilancio di esercizio di una società controllata, che rispetta i seguenti requisiti:
 - non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato regolamentato e non è in procinto di emetterli;
 - la propria società controllante predispone un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo sul Bilancio d'esercizio della Società dall'adozione di tale emendamento.

In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (“Rate Regulation Activities”) secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione dei fondi del personale;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva;
- le ipotesi demografiche (legate alla mortalità prospettica della popolazione assicurata) e finanziarie (derivanti dalla possibile evoluzione dei mercati finanziari) utilizzate nel definire le basi di calcolo.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio. Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti alla composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni delle note illustrative.

Revisione contabile

Il bilancio d'esercizio della società è sottoposto a revisione contabile ai sensi degli articoli 14 e 16 del Decreto Legislativo 39 del 2010, effettuata dal Dr. Gianluca Zicca.

A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Sono di seguito illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 in applicazione dei principi contabili IFRS in vigore alla data di redazione del presente bilancio d'esercizio.

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva ("FVTOCI")

Criteri di classificazione

Un'attività finanziaria è classificata fra le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva qualora:

- l'obiettivo del suo business model sia perseguito mediante sia la raccolta dei flussi finanziari contrattuali sia la vendita delle attività finanziarie ("held-to-collect and sell");
- i relativi flussi di cassa rappresentino solamente la corresponsione di capitale e interessi. Inoltre, sono classificati in questa categoria, gli strumenti di capitale per i quali viene applicata l'opzione concessa dal principio di valutare questi strumenti al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Criteri di iscrizione

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva sono inizialmente rilevate alla data di regolamento al fair value, che normalmente corrisponde al corrispettivo dell'operazione comprensivo dei costi e ricavi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, per quanto concerne gli interessi maturati sugli strumenti fruttiferi di interessi sono rilevati a conto economico secondo il criterio del costo ammortizzato. Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value sono rilevati nel Prospetto della redditività complessiva ed esposte nella voce 120. Riserve da valutazione del patrimonio netto.

Criteri di valutazione

Tali strumenti sono oggetto di calcolo di perdite per riduzioni durevoli di valore, secondo quanto illustrato nella specifica sezione. Tali perdite durevoli di valore sono registrate a conto economico con in contropartita il prospetto della redditività complessiva ed anch'esse esposte nella voce 120. Riserve da valutazione del patrimonio netto.

Criteri di cancellazione

In caso di cessione, gli utili e le perdite cumulati sono iscritti nel conto economico. Per quanto concerne gli strumenti di capitale, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value sono rilevati nel Prospetto della redditività complessiva ed esposte nella voce 120. Riserve da valutazione del patrimonio netto. In caso di cessione gli utili e le perdite cumulati sono iscritti in voce 150. Altre riserve.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli strumenti di capitale non sono oggetto di rilevazione a conto economico di perdite durevoli di valore in ottemperanza a quanto previsto dal principio IFRS9.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Criteri di iscrizione

Gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato sono iscritti inizialmente a un valore pari al fair value, inteso come il costo dello strumento, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili.

Criteri di classificazione

Nella voce "40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" sono classificate le attività finanziarie associate al Business Model Held to Collect i cui termini contrattuali prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sul capitale da restituire e che pertanto hanno superato il SPPI test.

Sono iscritti in tale voce:

- i crediti verso banche (con esclusione dei conti correnti a vista, riportati nella voce 10 come da provvedimento della Banca d'Italia del 17 novembre 2022);
- i crediti verso enti finanziari;
- i crediti verso clientela.

Criteria di valutazione

Tali strumenti finanziari sono valutati al costo ammortizzato mediante l'utilizzo del criterio del tasso di interesse effettivo. Il risultato derivante dall'applicazione di tale metodologia è imputato a conto economico nella voce "10. Interessi attivi e proventi assimilati".

Il criterio dell'interesse effettivo è il metodo di calcolo del costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria e di ripartizione degli interessi attivi o passivi lungo la relativa durata. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario senza considerare le perdite future su crediti.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata (12 mesi), fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione, detti crediti vengono pertanto valorizzati al costo storico. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca o per i quali l'effetto a conto economico è di importo non rilevante.

A ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene calcolata la stima delle perdite di valore di tali attività, determinata in ossequio alle regole di impairment dell'IFRS 9.

Le perdite di valore riscontrate sono iscritte a conto economico nella voce "130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito" così come i recuperi di parte o tutti gli importi oggetto di precedenti svalutazioni a seguito di incasso. Le riprese di valore sono iscritte a seguito di incasso o a fronte di una migliorata qualità dell'esposizione (*stage allocation*) tale da comportare una diminuzione della svalutazione complessiva precedentemente rilevata.

Impairment test

L'impairment test dei crediti è stato effettuato, in maniera conforme a quanto richiesto dal principio contabile IFRS 9.

A ogni chiusura del bilancio o di situazione infrannuale i crediti sono sottoposti a impairment test se ricorrono sintomi di deterioramento della solvibilità dei debitori o degli emittenti.

Per la classificazione delle esposizioni deteriorate nelle diverse categorie di rischio (sofferenze, inadempienze probabili ed esposizioni scadute), la Società fa riferimento alla normativa emanata in materia dalla Banca d'Italia.

La classificazione viene effettuata dalle strutture operative in autonomia o previo parere/disposizione delle funzioni specialistiche preposte al controllo e al recupero dei crediti, a eccezione dei crediti scaduti e/o sconfinanti da oltre 90 giorni per i quali la rilevazione avviene mediante l'utilizzo di procedure automatizzate.

I crediti deteriorati sono soggetti a una valutazione attenta e prudentiale al fine di verificare individualmente le possibili perdite di valore.

La perdita di valore associabile a ogni credito impaired è pari alla differenza tra il suo valore di bilancio al momento della valutazione (costo ammortizzato) e il relativo valore recuperabile (valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi).

Tale ultimo valore viene calcolato sulla scorta dei flussi di cassa contrattuali di ciascun credito diminuiti delle relative perdite e dei tempi di recupero stimati analiticamente dai gestori delle posizioni anomale e dei rispettivi tassi interni di rendimento. La stima è basata sui tassi di perdita storicamente verificatisi su posizioni di rischio simili.

La svalutazione analitica è successivamente oggetto di ripresa di valore solo quando la qualità del credito risulti migliorata al punto tale che esista una ragionevole certezza di recupero del capitale e degli interessi o che siano intervenuti maggiori incassi rispetto al credito svalutato. L'utile (perdita) sull'attività finanziaria che è valutata al costo ammortizzato e non fa parte di una relazione di copertura deve essere rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio solo quando l'attività finanziaria è eliminata contabilmente o riclassificata.

I crediti in bonis (performing) sono costituiti da esposizioni che non presentano elementi di criticità e pertanto vengono valutati collettivamente al fine di stimare la componente di rischio implicito.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato vengono cancellate dal bilancio nel caso si verifichi una delle seguenti situazioni:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle medesime sono scaduti;
- l'attività finanziaria è ceduta con trasferimento sostanziale di tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà della stessa;
- l'attività finanziaria è oggetto di write-off quando non si hanno più ragionevoli aspettative di recuperare l'attività finanziaria, inclusi i casi di rinuncia all'attività;
- l'entità mantiene il diritto contrattuale a ricevere i flussi finanziari derivanti dalle stesse, ma contestualmente assume l'obbligazione contrattuale a pagare i medesimi flussi a un soggetto terzo;
- le modifiche contrattuali al contratto configurano modifiche "sostanziali".

Il risultato della cancellazione di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato è rilevato a conto economico alla voce "100.a) Utili (perdite) da cessione o riacquisto di: attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" in caso di cessione. Diversamente, in tutti gli altri casi, è rilevato alla voce "130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito".

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi sono registrati secondo il relativo tasso interno di rendimento e sono contabilizzati nella voce 10 del conto economico "Interessi attivi e proventi assimilati". Le perdite derivanti da eventuali impairment vengono allocate nella voce 130 "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: a) attività finanziarie.

Nel conto economico, alla voce "10. Interessi attivi e proventi assimilati" è rilevato l'importo rappresentato dal progressivo rilascio dell'attualizzazione calcolata al momento dell'iscrizione della rettifica di valore.

Attività/Passività fiscali correnti/differite

Criteri di iscrizione e di valutazione

Le attività fiscali correnti sono rappresentate da crediti d'imposta, mentre le passività fiscali correnti si riferiscono alle imposte dell'esercizio ed entrambe sono valutate al loro valore nominale.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di stime del reddito imponibile. I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigente.

Le attività e passività fiscali differite/anticipate sono rilevate in relazione a tutte le differenze temporanee emergenti tra il valore fiscale di un'attività o passività ed il relativo valore contabile.

Criteri di classificazione

In tale voce sono classificate le attività e passività relative ad imposte correnti e differite come disciplinate dallo IAS 12 (Imposte sul reddito).

Criteri di cancellazione

La compensazione tra attività e passività fiscali è operata solo quando le imposte sono riferibili al medesimo istituto, ovvero quando è consentito per legge.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Attività e passività fiscali sono imputate al conto economico (voce "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"), salvo quando esse derivino da operazioni i cui effetti vanno attribuiti direttamente al patrimonio netto.

Altre attività

Nella presente voce sono state iscritte le attività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale.

La voce è alimentata per il valore nominale e valutata al presumibile valore di realizzo.

Fondi per rischi e Oneri

Nella presente voce è iscritto il fondo per costi e oneri di liquidazione di cui all'OIC 5.

Altre passività

Nella presente voce sono state iscritte le passività non riconducibili nelle altre voci del passivo dello stato patrimoniale.

La voce include, fra le altre, i debiti verso il liquidatore per competenze maturate e ancora da liquidare, i debiti verso fornitori, debiti verso la controllante e altri debiti diversi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti in presenza delle seguenti condizioni:

- esiste un evento passato che ha generato un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti dei terzi;
- l'estinzione dell'obbligazione comporterà un esborso di risorse;
- l'ammontare dell'obbligazione è stimabile con attendibilità.

Le stime dei valori rappresentativi dell'obbligazione sono riviste periodicamente; la variazione di stima viene rilevata a conto economico nel periodo in cui è avvenuta.

Nel caso in cui sia previsto il differimento delle passività e l'eventuale effetto di attualizzazione sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato.

Riconoscimento dei Costi

I costi, le spese e gli interessi passivi sono rilevati per competenza.

Le perdite di valore sono iscritte nell'esercizio in cui sono rilevate.

A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti fra portafogli.

A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Informativa di natura qualitativa

A.4.1 Livelli di Fair Value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Le uniche attività valorizzate con fair value di tipo 3 afferiscono a titoli di capitale classificati nella voce Attività Finanziarie al Fair Value con impatto sulla redditività complessiva, per i quali non è possibile ottenere dati di mercato osservabili.

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

Per i processi di determinazione del Fair Value si rinvia a quanto precedentemente esposto.

A.4.3 Gerarchia del fair value

Con decorrenza 1° gennaio 2013 è entrato in vigore il principio contabile IFRS 13 Valutazione del *fair value*, che raccoglie in un unico documento le norme relative alla determinazione del *fair value* precedentemente contenute nel corpo di diversi principi contabili. Il principio IFRS 13, la cui applicazione è prospettica, mantiene sostanzialmente invariato il concetto di *fair value*, introduce nuove linee guida applicative e arricchisce l'informativa di bilancio.

Il principio IFRS 13 stabilisce una gerarchia del *fair value* in funzione del grado di osservabilità degli input delle tecniche di valutazione adottate per le valutazioni.

- Livello 1: quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo – secondo la definizione data dallo IAS 39 – per le attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

A.4.4 Altre Informazioni

Non sono state fornite le informazioni previste dai paragrafi 51, 93 lettera (i) e 96 dell'IFRS 13 in quanto la fattispecie prevista risulta non applicabile.

Informativa di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del Fair Value

Sulla base delle definizioni sopra esposte, la Società ha provveduto quindi a classificare i propri strumenti finanziari come segue:

A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli del fair value

Attività/Passività misurate al fair value	31/12/2024			31/12/2023		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico a) attività finanziarie detenute per la negoziazione b) attività finanziarie designate al fair value c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			171			171
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali						
5. Attività immateriali						
Totale			171			171
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie designate al fair value						
3. Derivati di copertura						
Totale			171			171

A.4.5.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value livello 3

	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico				Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
	Totale	Di cui: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	Di cui: b) attività finanziarie designate al fair value	Di cui: c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
1. Esistenze iniziali					171			
2. Aumenti	0	0	0	0	0	0	0	0
2.1. Acquisti								
2.2. Profitti imputati a:								
2.2.1 Conto economico <i>di cui: plusvalenze</i>								
2.2.2 Patrimonio netto								
2.3. Trasferimenti da altri livelli								
2.4. Altre variazioni in aumento								
3. Diminuzioni	0	0	0	0	0	0	0	0
3.1. Vendite								
3.2. Rimborsi								
3.3. Perdite imputate a:								
3.3.1 Conto economico <i>di cui: minusvalenze</i>								
3.3.2 Patrimonio netto								
3.4. Trasferimenti ad altri livelli								
3.5. Altre variazioni in diminuzione								
4. Rimanenze finali					171			

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	31/12/2024				31/12/2023			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.353			3.353	4.237			4.237
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	3.353			3.353	4.237			4.237
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato								
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale								

Legenda:

VB=Valore di bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

A.5 – Informativa sul c.d. “Day one Profit/Loss”

L’informativa fa riferimento alle eventuali differenze tra il prezzo della transazione ed il valore ottenuto attraverso l’utilizzo di tecniche di valutazione, che emergono al momento della prima iscrizione di uno strumento finanziario e non sono rilevate immediatamente a Conto economico, in base a quanto previsto dal paragrafo B5.1.2 A dell’IFRS 9.

Si precisa che la nostra Società non ha alcuna fattispecie che debba essere oggetto di informativa nella presente sezione.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO**Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – voce 10**

Voce	31/12/2024	31/12/2023
1. Cassa e disponibilità liquide		
2. Conti correnti	14.597	13.325
Totale	14.597	13.325

Sezione 2 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 20

La Società non detiene attività finanziarie detenute per la negoziazione.

Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al Fair Value con impatto sulla redditività complessiva – Voce 30

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica.

Voci/Valori	31/12/2024			31/12/2023		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito - titoli strutturati - altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale			171			171
3. Finanziamenti						
Totale			171			171

Trattasi di titoli di partecipazioni minoritarie in imprese industriali del territorio regionale.

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
1. Titoli di debito	0	0
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie <i>di cui: imprese di assicurazione</i>		
d) Società non finanziarie		
2. Titoli di capitale	171	171
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie <i>di cui: imprese di assicurazione</i>		
d) Società non finanziarie	171	171
3. Finanziamenti	0	0
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie <i>di cui: imprese di assicurazione</i>		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	171	171

Sezione 4 – Attività Finanziarie Valutate Al Costo Ammortizzato– voce 40

4.3 “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”: composizione merceologica dei crediti verso clientela

Composizione	31/12/2024						31/12/2023					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti												
1.1 Leasing finanziario <i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i>												
1.2 Factoring - pro-solvendo - pro-soluto												
1.3 Credito al consumo												
1.4 Carte di credito												
1.5 Prestiti su pegno												
1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati												
1.7 Altri finanziamenti <i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>		3.353				3.353		4.237				4.237
2. Titoli di debito												
2.3 titoli strutturati												
2.4 altri titoli di debito												
3. Altre attività												
Totale		3.353				3.353		4.237				4.237

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2024			31/12/2023		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività impaired acquisite o originate
1. Titoli di debito						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione						
2. Finanziamenti verso:						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Società non finanziarie		3.353			4.237	
c) Famiglie						
3. Altre attività						
Totale		3.353			4.237	

4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive			Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso di rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
Titoli di debito								
Finanziamenti				55.893			52.540	
Altre attività								
Totale 31/12/2024				55.893			52.540	
Totale 31/12/2023				55.558			51.321	

4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite

	Totale 31/12/2024						Totale 31/12/2023					
	Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1. Attività non deteriorate garantite da:												
- Beni in leasing finanziario												
- Crediti per factoring												
- Ipoteche												
- Pegni												
- Garanzie personali												
- Derivati su crediti												
2. Attività deteriorate garantite da:					3.095	3.095					4.151	4.151
- Beni in leasing finanziario												
- Crediti per factoring												
- Ipoteche					837	837					3.280	3.280
- Pegni					2.240	2.240					655	655
- Garanzie personali					18	18					216	216
- Derivati su crediti												
					3.095	3.095					4.151	4.151

VE = valore di bilancio delle esposizioni

VG = fair value delle garanzie

Sezione 5 - Derivati di copertura – Voce 50

La Società non detiene derivati.

Sezione 6 – Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 60

La Società non detiene attività finanziarie oggetto di copertura generica.

Sezione 7 – Partecipazioni - Voce 70

La Società non detiene partecipazioni.

Sezione 8 - Attività materiali – Voce 80

La Società non detiene attività materiali.

Sezione 9 - Attività immateriali - Voce 90

La Società non detiene attività immateriali.

Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 100 dell’attivo e Voce 60 del passivo

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell’attivo relativo alla voce 100 e il conto del passivo relativo alla voce 60

10.1 “Attività fiscali: correnti e anticipate”: composizione

Composizione	Totale al 31/12/2024	Totale al 31/12/2023
Attività fiscali correnti	42	1
1. IVA		
2. Ritenute su interessi	17	1
3. Crediti d'imposta compensabili	25	
4. Altre attività fiscali correnti		
Attività fiscali anticipate		
1. IRES anticipata <i>di cui alla L. 214/2011</i>		
2. IRAP anticipata <i>di cui alla L. 214/2011</i>		
Totale valore di bilancio	42	1

10.2 “Passività fiscali: correnti e differite”: composizione

La voce accoglie il valore del debito corrente per IRAP dell’esercizio.

Composizione	Totale al 31/12/2024	Totale al 31/12/2023
Passività fiscali correnti	8	25
1. IRES		
2. IRAP	8	25
Passività fiscali differite	0	0
3. IRES differita		
4. IRAP differita		
Totale valore di bilancio	8	25

Sezione 12 - Altre attività – Voce 120*12.1 Altre attività: composizione*

Voci	Totale al 31/12/2024	Totale al 31/12/2023
4. verso altri	38	38
Totale	38	38

PASSIVO**Sezione 8 – Altre passività – Voce 80****8.1 Composizione delle “Altre passività”**

La voce include i debiti verso fornitori, i debiti nei confronti del liquidatore per competenze ancora da liquidare, i debiti verso la controllante e altri debiti di natura residuale.

	Totale al 31/12/2024	Totale al 31/12/2023
1. Fornitori	123	52
4. Debito vs. controllante	272	128
5. Altri	272	129
Totale	667	309

Sezione 10 – Fondi per rischi e oneri - Voce 100**10.1 Fondi per rischi e oneri: composizione**

Voci	Totale al 31/12/2024	Totale al 31/12/2023
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate		
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate		
3. Fondi di quiescenza aziendali		
4. Altri fondi per rischi ed oneri		
4.1. controversie legali e fiscali		
4.2. oneri per il personale		
4.3. Fondo per costi ed oneri di liquidazione	241	365
Totale	241	365

10.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi ed oneri	Totale al 31/12/2024
A. Esistenze iniziali			365	365
B. Aumenti			217	217
B.1 Accantonamento dell'esercizio			217	217
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo				
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
B.4 Altre variazioni				
C. Diminuzioni			342	342
C.1 Utilizzo nell'esercizio			342	342
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
C.3 Altre variazioni				
D. Rimanenze finali			241	241

Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170.*11.1 Capitale: composizione*

Tipologie	31/12/2024	31/12/2023
	Importo	Importo
1. Capitale	110	110
1.1 Azioni ordinarie	110	110
1.2 Altre azioni		

Il Capitale sociale ammontante ad euro 110.000 interamente sottoscritto e versato dal socio unico SFIRS SpA.

11.2 Azioni proprie: composizione

Alla data del 31/12/2024 la Società non detiene azioni proprie in portafoglio.

11.5 Altre informazioni

Di seguito viene illustrata l'origine e la possibilità di utilizzazione dei conti di Patrimonio Netto.

	Valore al 31/12/2024	Origine	Possibilità di utilizzazione	Utilizzi nei precedenti 3 esercizi
Capitale Sociale	110			
Riserve:				
Riserva da conferimento	16.743	Capitale	B	379
Riserva da realizzo Attività finanziarie FVTOCI	2	Utili	B	
TOTALE	16.855			

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 -Interessi – Voci 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci / Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale al 31/12/2024	Totale al 31/12/2023
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
1.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.2. Attività finanziarie designate al fair value					
1.3. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:		265	66	331	284
3.1 Crediti verso banche			66	66	4
3.2 Crediti verso società finanziarie					
3.3 Crediti verso clientela		265		265	280
4. Derivati di copertura					
5. Altre attività					
6. Passività finanziarie					
Totale		265	66	331	284
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired					
di cui: interessi attivi su leasing					

Sezione 2 – Commissioni – Voci 30 e 40

Le commissioni passive esposte in conto economico afferiscono principalmente a oneri bancari.

2.2 Composizione della voce 40 "Commissioni passive"

Dettaglio / Settori	Totale al 31/12/2024	Totale al 31/12/2023
a) garanzie ricevute		
b) distribuzione di servizi da terzi		
c) servizi di incasso e pagamento		
d) altre commissioni		1
Totale		1

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

8.1 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)						Riprese di valore (2)				Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
			Write-off	Altre	Write-off	Altre						
1. Crediti verso banche												
- per leasing												
- per factoring												
- altri crediti												
2. Crediti verso società finanziarie												
- per leasing												
- per factoring												
- altri crediti												
3. Crediti verso clientela				254					379		125	413
- per leasing												
- per factoring												
- per credito al consumo												
- prestiti su pegno												
- altri crediti				254					379		125	413
Totale				254					379		125	413

Sezione 10 - Spese Amministrative - Voce 160

10.1 Spese per il personale: composizione

Voci / Settori	Totale al 31/12/2024	Totale al 31/12/2023
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi		
b) oneri sociali		
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale		
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti		
2. Altro personale in attività		
3. Amministratori e Sindaci	18	18
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	18	18

10.3 Altre spese amministrative: composizione

	Totale al 31/12/2024	Totale al 31/12/2023
1. Servizi generali d'ufficio		
2. Spese per acquisto di beni e servizi		
3. Consulenze	341	276
4. Imposte e Tasse	1	1
5. Altre spese		
	342	277

Sezione 11 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 170**11.3 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi ed oneri: composizione**

Nel corso dell'esercizio è stata utilizzata la quota del Fondo per costi ed oneri di liquidazione di competenza dell'esercizio 2024.

	31/12/2024	31/12/2023
1. Fondo per costi e oneri di liquidazione	-342	-293
Totale	-342	-293

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 200**14. Altri oneri di gestione: composizione**

Gli altri oneri di gestione afferiscono a sopravvenienze passive relative alle altre attività.

14.2 Altri proventi di gestione: composizione

Gli altri proventi di gestione afferiscono a sopravvenienze attive correlate a rimborsi di costi sostenuti negli esercizi precedenti.

	Totale al 31/12/2024	Totale al 31/12/2023
1. Emolumenti ns. dipendenti		
2. Sopravvenienze attive	1	3
3. Altri		
Totale	1	3

Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270**19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione**

	Totale al 31/12/2024	Totale al 31/12/2023
1. Imposte correnti (-)	-8	-25
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011 (+)		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)		
5. Variazione delle imposte differite (+/-)		
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/- 2+3+ 3 bis+/-4+/-5)	-8	-25

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo di bilancio

IRAP

Base imponibile IRAP - art. 6 dlgs446/97	330	
onere fiscale teorico (IRAP 5,57%)		18
onere fiscale teorico IRAP		18
Elementi incrementativi della base imponibile ai fini IRAP		
<i>interessi passivi indeducibili</i>		
<i>Altre variazioni in aumento</i>	126	
Elementi decrementativi della base imponibile ai fini IRAP		
<i>cuneo fiscale</i>		
<i>Altre variazioni in diminuzione</i>	308	
Base imponibile IRAP (in sede di dichiarazione)	148	
onere fiscale effettivo IRAP (aliquota 5,57%)		8
RICONCILIAZIONE TRA ONERE EFFETTIVO IRAP E IMPOSTE CORRENTI D'ESERCIZIO		
onere fiscale effettivo IRAP		8
effetto anticipate/differite sorte/annullate nell'esercizio ai fini IRAP		
Imposte correnti d'esercizio ai fini IRAP		8
RICONCILIAZIONE TRA IMPOSTE CORRENTI E VOCE 190 C.E. AI FINI IRAP		
Imposte correnti d'esercizio ai fini IRAP		8
Effetto anticipate/differite ai fini IRAP		
Onere fiscale IRAP di competenza dell'esercizio precedente		
Voce 270 C.E. al 31/12/2024 ai fini IRAP		8

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

A. LEASING FINANZIARIO

La Società detiene nel proprio portafoglio crediti due operazioni di leasing finanziario operato su azioni o quote di Società (beni immateriali) contabilizzate secondo il metodo finanziario. Tali operazioni sono classificate fra le sofferenze e sono totalmente rettificata.

B. FACTORING E CESSIONE DI CREDITI

La Società non detiene operazioni classificate nella forma tecnica del Factoring.

C. CREDITO AL CONSUMO

La Società non effettua operazioni di credito al consumo.

D. GARANZIE E IMPEGNI

D.1 Valore delle garanzie e degli impegni

La Società non ha rilasciato garanzie e non ha impegni per finanziamenti da erogare.

E. SERVIZI DI PAGAMENTO ED EMISSIONE DI MONETA ELETTRONICA

La Società non detiene strumenti finanziari derivati e non colloca moneta elettronica.

F. OPERATIVITÀ CON FONDI DI TERZI

La Società non gestisce fondi di terzi in amministrazione.

G. OPERAZIONI DI PRESTITO SU PEGNO

La Società non effettua operazioni di prestito su pegno.

SEZIONE 3 – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Si elencano qui di seguito i criteri e le modalità, adottati nel corso del 2024, per la copertura dei rischi.

Fra i principali impieghi finanziari della Società, si annoverano i depositi bancari a vista, i finanziamenti e le partecipazioni in portafoglio.

La Società non detiene titoli, non ha effettuato operazioni in derivati e non ha operato in valuta diversa dall'Euro; pertanto, non è stata esposta al rischio di cambio.

GE.SE. srl in liquidazione ha identificato i rischi ai quali è stata esposta, avuto riguardo alla propria operatività secondo la classificazione degli stessi individuata dalla Banca d'Italia.

3. Rischi del Primo pilastro

- Rischio di credito;
- Rischio di mercato;
- Rischio operativo.

4. Altri Rischi (Rischi del Secondo pilastro)

- Rischio di concentrazione;
- Rischio di tasso di interesse del portafoglio immobilizzato;
- Rischio di liquidità;
- Rischio residuo;
- Rischio legislativo;
- Rischio strategico;
- Rischio di reputazione.

A seguito dell'analisi effettuata è emerso che i principali rischi generati dalla tipologia degli impieghi finanziari sopra richiamati sono il rischio di credito, il rischio operativo, il rischio di concentrazione, il rischio di tasso di interesse ed i rischi non misurabili (legislativo, reputazionale e strategico).

La copertura dei rischi è assicurata dal capitale ammissibile che, tenuto conto delle caratteristiche operative e dimensionali della Società, è stato ritenuto essere la grandezza patrimoniale più idonea per esprimere la capacità della Società di sopportare i rischi a cui è esposta.

Il capitale ammissibile è stato, quindi, assunto come nozione di capitale interno complessivo idoneo alla copertura dei rischi sia attuali che prospettici.

3.1 RISCHIO DI CREDITO

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Gli obiettivi e le strategie dell'attività finanziaria della GE.SE. srl in liquidazione riflettono, principalmente, il suo scopo di gestire, fino al loro esaurimento, i rapporti finanziari e le partecipazioni oggetto del conferimento di Sfirs spa in GE.SE. srl, perfezionatosi nel dicembre 2009.

Le principali posizioni finanziarie presenti nel portafoglio GE.SE. sono:

- partecipazioni, di norma, di minoranza e temporanee, al capitale di rischio di imprese ubicate ed operanti in Sardegna;
- prestiti partecipativi finalizzati alla capitalizzazione progressiva delle imprese;
- *leasing* su azioni o quote;
- finanziamenti a sostegno di investimenti;
- finanziamenti a sostegno del capitale circolante.

In linea di massima gli interventi finanziari sono remunerati al tasso Euribor maggiorato di uno *spread* la cui entità varia in funzione del complessivo grado di rischio dell'operazione, nonché delle condizioni di competitività riscontrate sul mercato al momento della concessione originaria.

In conformità alle disposizioni statutarie della Sfirs da cui provengono, gli impieghi GE.SE. srl in liquidazione sono circoscritti al territorio regionale.

In base alla propria operatività, i principali rischi ai quali la Società è esposta sono il rischio di credito, rappresentato dal rischio di incorrere in perdite a motivo dell'inadempienza o dell'insolvenza della controparte, il rischio di concentrazione, riconducibile alla presenza nel portafoglio crediti di singole controparti o tipologie di controparti (settori produttivi) che assorbono una porzione significativa del totale degli impieghi ed il rischio di tasso di interesse del portafoglio immobilizzato, rappresentato dal rischio di subire una perdita o una qualsiasi riduzione di valore o di utili sul portafoglio immobilizzato da variazioni potenziali dei tassi di interesse.

Si segnala che è in essere un contratto di service con il socio unico SFIRS SpA che impegna la stessa a fornire a GE.SE. srl in liquidazione, sua controllata, i seguenti servizi:

- d) gestione dei crediti e delle partecipazioni attualmente in capo a GE.SE. fino al loro totale esaurimento;
- e) gestione degli adempimenti societari, tenuta libri sociali, segreteria organi societari e adempimenti in vigilanza;
- f) amministrazione, contabilità e bilancio, tesoreria, rendicontazione aspetti fiscali e tributari; elaborazione e gestione informatica dei servizi; rapporti con le istituzioni in relazione ai servizi affidati.

Il Controllo Rischi, tra gli altri compiti deve:

- individuare le posizioni di credito o di partecipazione che presentano anomalie;
- segnalare tempestivamente le anomalie riscontrate al responsabile dell'Unità Gestioni Separate e Garanzie affinché provveda al ripristino della situazione;
- tenere in evidenza le posizioni caratterizzate da anomalie andamentali e da difficoltà economico-finanziarie o patrimoniali, monitorando il rispetto di quanto definito dagli organi deliberanti in termini di recupero e/o riorganizzazione del credito e di salvaguardia del proprio interesse nelle partecipazioni;
- sulla base delle informazioni interne ed esterne integrare, con proprie analisi, l'andamento della clientela, segnalare al responsabile dell'unità competente le anomalie riscontrate, anche con riferimento al profilo di rischio/rendimento, proponendo soluzioni per rimuoverle.

La classificazione delle posizioni deteriorate è stata effettuata in coerenza con quanto stabilito dalla normativa di Vigilanza.

L'entità e lo stato delle posizioni in anomalia è verificato con sistematica periodicità.

I crediti *non performing* sono oggetto, da parte dell'Unità Legale di Sfirs spa, di valutazione analitica nell'ambito delle attività di valutazione dei crediti ai fini della predisposizione del progetto di bilancio.

Il prevalente metodo di mitigazione del rischio di credito dei rapporti in portafoglio è costituito dalle differenti fattispecie di garanzie personali e reali, finanziarie e non finanziarie acquisite.

Tali forme di garanzia sono state richieste, all'atto della concessione dei finanziamenti, in funzione dei risultati della valutazione del merito di credito della clientela e della tipologia di affidamento.

La maggior parte delle esposizioni, tutte a medio e lungo termine, è assistita da garanzia ipotecaria.

Per quanto attiene alle ipoteche, le perizie a supporto di queste garanzie sono state effettuate da professionisti esterni ed il valore, in termini percentuali, delle garanzie reali acquisite è mediamente pari al 200% dell'importo originario dei finanziamenti.

Per ciò che attiene, infine, alle garanzie personali, queste vengono rivalutate ed aggiornate con sistematica periodicità mediante acquisizione di idonea documentazione e si riferiscono, nella maggior parte dei casi, a fideiussioni personali rilasciate dall'imprenditore e/o da terzi a lui riconducibili a supporto degli affidamenti concessi.

I testi delle garanzie fideiussorie, predisposti dall'Unità Legale della Sfirs sulla base di un testo standard consolidato, consentono una gestione omogenea delle casistiche che possono presentarsi nella normale operatività aziendale.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (Valore di Bilancio)

<i>Portafogli/qualità</i>	<i>Sofferenze</i>	<i>Inadempienze Probabili</i>	<i>Esposizioni scadute deteriorate</i>	<i>Esposizioni scadute non deteriorate</i>	<i>Altre esposizioni non deteriorate</i>	<i>Totale</i>
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.353					3.353
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Attività finanziarie designate al fair value						
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						
5. Attività finanziarie in corso di dismissione						
Totale 31/12/2024	3.353					3.353
Totale 31/12/2023	4.237					4.237

2. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Attività non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	55.893	-52.540	3.353					3.353
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva								
3. Attività finanziarie designate al <i>fair value</i>								
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>								
5. Attività finanziarie in corso di dismissione								
Totale 31/12/2024	55.893	-52.540	3.353					3.353
Totale 31/12/2023	55.558	-51.321	4.237					4.237

3. Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio) (IFRS 7, par B8I)

	Primo stadio			Secondo stadio			Terzo stadio		
	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato									3.353
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva									
Totale al 31/12/2024									3.353
Totale al 31/12/2023									4.333

6. Esposizioni creditizie

6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione Netta	Writeoff parziali complessivi*
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
A. Esposizioni creditizie per cassa										
A.1 A vista										
a) Deteriorate										
b) Non deteriorate	14.596	14.596							14.596	
A.2 Altre										
a) Sofferenze										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
b) Inademp. Probabili										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
c) Esposizioni scadute deteriorate										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
d) Esposizioni scadute non deteriorate										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
e) Altre esposizioni non deteriorate										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
Totale (A)	14.596	14.596							14.596	
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio										
a) Deteriorate										
b) Non deteriorate										
Totale (B)										
Totale (A+B)	14.596	14.596							14.596	

6.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione Netta	Write off parziali complessivi*
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
A. Esposizioni creditizie per cassa										
a) Sofferenze	55.875		55.875		52.522		52.522		3.353	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
b) Inademp. probabili	19		19		19		19		0	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
c) Esposizioni scadute deteriorate										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
d) Esposizioni scadute non deteriorate										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
e) Altre esposizioni non deteriorate										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
Totale (A)	55.893		55.893		52.540		52.540		3.353	
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio										
a) Deteriorate										
b) Non deteriorate										
Totale (B)										
Totale (A+B)	55.893		55.893		52.540		52.540		3.353	

6.5 Esposizioni creditizie verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	55.540	18	
B. Variazioni in aumento B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni B.5 altre variazioni in aumento	611	1	
C. Variazioni in diminuzione C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate C.2 write-off C.3 incassi C.4 realizzi per cessioni C.5 perdite da cessione C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni C.8 altre variazioni in diminuzione	611 277 277	1 0	
Totale (A)	55.875	19	
D. Esposizione lorda finale - di cui: esposizioni cedute non cancellate			
Totale (B)			
Totale (A+B)	55.875	19	

6.6 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni
A. Rettifiche di valore iniziali - di cui: esposizioni cedute non cancellate	51.303		18			
B. Variazioni in aumento B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate B.2 altre rettifiche di valore B.3 perdite da cessione B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni B.6 altre variazioni in aumento	1.598 254 1.344		1 1 0			
C. Variazioni in diminuzione C.1. riprese di valore da valutazione C.2 riprese di valore da incasso C.3 utili da cessione C.4 write-off C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni C.7 altre variazioni in diminuzione	379 379		0 0			
D. Rettifiche di valore finali - di cui: esposizioni cedute non cancellate	52.522		19			

7. Classificazione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate in base ai rating esterni e interni

7.1 Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate per classi di rating esterni (valori lordi)

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	classe 1	classe 2	classe 3	classe 4	classe 5	classe 6		
A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato							55.893	55.893
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio							55.893	55.893
- Impaired acquisite o originate								
B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva								
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
- Impaired acquisite o originate								
C. Attività finanziarie in corso di dismissione								
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
- Impaired acquisite o originate								
Totale (A + B + C)							55.893	55.893
D. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate								
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
- Impaired acquisiti/e o originati/e								
Totale impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate								
Totale (D)							0	0
Totale (A+ B+ C+ D)							55.893	55.893

9. Concentrazione del credito

9.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte.

Nel seguito viene fornito il dettaglio dei finanziamenti per branche di attività economiche al 31 dicembre 2024.

Distribuzione dei finanziamenti verso imprese

Settore Economico	31/12/2024
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	1
ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	10
ATTIVITA' MANUFATTURIERE	3.091
ATTIVITA' PROFESSIONALI SCIENTIFICHE E TECNICHE	0
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	8
COSTRUZIONI	21
ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	15
FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	2
ISTRUZIONE	1
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	22
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	182
TOTALE	3.353

Si ricorda che lo *status* di società in liquidazione di GE.SE. comporta fisiologicamente una progressiva contrazione del portafoglio impieghi e, conseguentemente, è possibile una emersione nel tempo di posizioni di ammontare anche potenzialmente vicine o superiore ai limiti di concentrazione previsti dalla normativa vigente.

9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

Il mercato di riferimento dei crediti verso la clientela nel portafoglio in liquidazione è la Regione Sardegna.

9.3 Grandi esposizioni

Al 31.12.2024 nessuna posizione nel portafoglio della Società ricade nella definizione "grande rischio" adottata dalla normativa di Vigilanza.

3.2 RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato, inteso come rischio di possibili perdite di valore derivanti dal mutare delle condizioni delle variabili che regolano i prezzi degli attivi (variazione del tasso di riferimento, variazione dei prezzi delle azioni) è monitorato attraverso l'analisi della competente struttura.

Il rischio di mercato cui è soggetta la società è dato anche dal rischio partecipativo assunto per l'attività di *merchant* e *non merchant banking*.

3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Informazioni di natura qualitativa

2. Aspetti generali

Il rischio di tasso di interesse rappresenta l'esposizione delle condizioni finanziarie della Società ad avverse oscillazioni dei tassi di interesse.

Nell'ambito dell'attività caratteristica GE.SE. opera esclusivamente con mezzi propri e, quindi, non è esposta al rischio di tasso di interesse in termini di *maturity gap* fra attivo e passivo; pertanto, risente in maniera sensibile delle oscillazioni dei tassi sul lato dell'attivo.

Informazioni di natura quantitativa

2. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività								
1.1 Titoli di debito								
1.2 Crediti								3.353
1.3 Altre attività	14.596							38
2. Passività								
2.1 Debiti								
2.2 Titoli di debito								
2.3 Altre passività			667					
3. Derivati finanziari								
Opzioni								
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								
Altri derivati								
3.3 Posizioni lunghe								
3.4 Posizioni corte								

3.2.2 RISCHIO DI PREZZO

La Società, a seguito del conferimento da parte di SFIRS, ha acquisito partecipazioni in imprese localizzate nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna.

Il rischio partecipativo rappresenta la probabilità che l'andamento negativo di una o più società partecipate possa limitare l'operatività della società.

GE.SE., che opera esclusivamente con intenti liquidatori, monitora le posizioni in portafoglio utilizzando come riferimento i parametri prudenziali ordinariamente previsti dalla normativa di Vigilanza.

3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

La Società opera esclusivamente in euro, quale moneta di conto, pertanto non è sottoposta alle variazioni dei tassi di cambio e di conseguenza al rischio di cambio.

3.3 RISCHI OPERATIVI

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e modelli di misurazione del rischio operativo

Il rischio operativo rappresenta il rischio di perdite dirette o indirette risultanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane, sistemi interni, oppure da eventi di origine esterna.

La Società è esposta al rischio operativo in misura corrispondente al livello delle sue attività e lo controlla non soltanto attraverso il normale sistema dei controlli interni, ma anche per il tramite degli appositi presidi organizzativi approntati a livello operativo.

In linea generale:

Tipo di rischio operativo	Presidio organizzativo
Informativo	Ricorso a banche dati interne ed esterne
Skill	Formazione del personale
Pianificazione attività, customer satisfaction, efficienza e produttività	Costante coordinamento delle attività delle diverse Unità coinvolte nella gestione dell'operatività corrente.
Frode e malversazione	Perizie tecniche

I rischi operativi vengono gestiti attraverso l'applicazione di misure di sicurezza logica e fisica in grado di garantire l'integrità e l'autenticità del processo di elaborazione dei dati.

I vertici societari sono costantemente tenuti a conoscenza delle modalità di funzionamento del sistema, delle sue caratteristiche in termini di *performance* e dello sviluppo di piani di *back up* per la gestione dell'emergenza.

RISCHIO DI LIQUIDITA'

È il rischio di non fronteggiare le richieste di rimborso di passività, inattese per volume e/o scadenza temporale, a causa di una incapacità nel reperimento dei fondi (*funding liquidity risk*) oppure di limiti allo smobilizzo delle attività (*market liquidity risk*). Nell'ambito dei rischi di liquidità si ricomprende anche il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista ovvero (e talora in modo concomitante) incorrendo in rilevanti perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività. Il rischio di liquidità, pertanto, si riferisce alle disponibilità liquide dell'intermediario occorrenti per fronteggiare i pagamenti non solo in condizioni di operatività ordinaria ma anche in presenza di tensioni acute, a livello interno o che interessano il mercato. La società monitora questa tipologia di rischio mediante un approccio basato sugli *stock* che prevede che il bilancio della GESE venga riclassificato per far emergere il diverso contributo delle singole poste alla creazione/copertura del rischio di liquidità. In particolare, vengono sistematicamente monitorati il *free capital* e la porzione di attività monetizzabili non assorbita da passività volatili.

Tale tipologia di rischio, si ritiene per la GESE sostanzialmente nullo giacché, la Società non ricorre, allo stato, ad alcun indebitamento presso il Sistema e che, peraltro, la liquidità depositata presso gli istituti di credito consentirebbe, anche in una situazione di *stress*, di far fronte agevolmente alle richieste di rientro sulle proprie passività.

Informazioni di natura quantitativa

2. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Voci/Scaglioni temporali	A Vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Attività per cassa	14.596									3.391	17.988
A.1 Titoli di Stato											
A.2 Altri titoli di debito											
A.3 Finanziamenti										3.353	3.353
A.4 Altre Attività	14.596									38	14.634
Passività per cassa						667					667
B.1 Debiti verso:											
- Banche											
- società finanziarie											
- Clientela											
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività						667					667
Operazioni "fuori bilancio"											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- Differenziali positivi											
- Differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate											
C.6 Garanzie finanziarie ricevute											

Sezione 4 Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	31/12/2024	31/12/2023
1. Capitale	110	110
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve	16.744	16.289
- di utili	2	2
a) legale		
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	2	2
- altre	16.742	16.287
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione		
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	429	672
Totale	17.283	17.071

4.2 I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	31/12/2024	31/12/2023
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	17.283	17.071
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)	17.283	17.071
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base		
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C – D)	17.283	17.071
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali		
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G. 1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)		
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H – I)		
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
N. Patrimonio di vigilanza (E + L – M)	17.283	17.071

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

Si segnala che la società, essendo in *status* di liquidazione, non è soggetta alla Vigilanza della Banca d'Italia.

SEZIONE 5 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	429	672
	Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazione di fair value		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):		
	a) variazione del fair value		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulle altre componenti reddituali:		
	a) variazione di fair value (strumento coperto)		
	b) variazione di fair value (strumento di copertura)		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti		
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve patrimonio netto da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	(241)	(255)
110.	Copertura di investimenti esteri:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
120.	Differenze di cambio:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
130.	Copertura dei flussi finanziari:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
	di cui: risultato delle posizioni nette		
140.	Strumenti di copertura (elementi non designati):		
	a) variazioni di valore		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da deterioramento		
	- utili/perdite da realizzo		
	c) altre variazioni		
160.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:	(241)	(255)
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni (Fondo oneri di liquidazione OICS)		
170.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:	(241)	(255)
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da deterioramento		
	- utili/perdite da realizzo		
	c) altre variazioni		
180.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
190.	Totale altre componenti reddituali	(241)	(255)
200.	Redditività complessiva (Voce 10+190)	188	417

SEZIONE 6– OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

6.1 - Informazioni sui compensi del Liquidatore

	31/12/2024
Liquidatore	18
Totale	18

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore del Liquidatore

La Società non ha rilasciato garanzie a favore del Liquidatore.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Per ciò che attiene alle transazioni con il socio unico si evidenzia che la voce "Altre passività" include debiti per circa 272 €mgli. di euro.

SEZIONE 7– ALTRE INFORMAZIONI

CORRISPETTIVI DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

I compensi maturati nell'esercizio 2024 per la revisione legale dei conti ammontano a euro 10 €mgli.

Informazioni di cui all'art. 2497 bis c. 4

Il Bilancio della controllante

Bilancio SFIRS

Di seguito sono riassunti in tabella i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della SFIRS SpA (31/12/2023), ai sensi dell'art 2497-bis quarto comma C.C. comparati con i dati relativi al bilancio al 31/12/2022. La SFIRS S.p.A. redigerà il bilancio consolidato per l'anno 2024

ATTIVO

Voci dell'attivo		31/12/2023	31/12/2022
10.	Cassa e disponibilità liquide	64.138.888	67.986.648
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.209.421	1.209.421
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	8.703.354	10.104.669
	<i>c) crediti verso clientela</i>	8.703.354	10.104.669
70.	Partecipazioni	19.999.502	19.999.502
80.	Attività materiali	3.686.000	3.931.355
90.	Attività immateriali di cui:	46.850	36.989
	- avviamento		
100.	Attività fiscali	3.502.733	3.893.136
	<i>a) correnti</i>	550.965	287.122
	<i>b) anticipate</i>	2.951.769	3.606.014
120.	Altre attività	22.039.962	15.909.061
	TOTALE ATTIVO	123.326.710	123.070.781

PASSIVO

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2023	31/12/2022
60.	Passività fiscali	125.693	82.770
	<i>a) correnti</i>	85.223	42.300
	<i>b) differite</i>	40.470	40.470
80.	Altre passività	4.929.841	5.133.723
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	3.273.958	3.438.570
100.	Fondi per rischi e oneri:	171.363	199.297
	<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	171.363	199.297
110.	Capitale	125.241.120	125.241.120
150.	Riserve	-10.005.124	-10.127.542
160.	Riserve da valutazione	-1.096.232	-1.019.574
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	686.091	122.418
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	123.326.710	123.070.781

Conto Economico

	Voci	31/12/2023	31/12/2022
10.	Interessi attivi e proventi assimilati di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	2.073.644	596.466
30	MARGINE DI INTERESSE	2.073.644	596.466
40.	Commissioni attive	7.724.405	7.788.084
50.	Commissioni passive	(18.427)	(5.095)
60.	COMMISSIONI NETTE	7.705.977	7.782.989
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	9.779.621	8.379.455
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(158.648) (158.648)	(82.464) (82.464)
150.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	9.620.973	8.296.991
160.	Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	(8.227.841) (6.110.153) (2.117.689)	(7.646.059) (5.957.448) (1.688.611)
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri b) altri accantonamenti netti	1.951 1.951	740 740
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(254.343)	(253.001)
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(17.139)	(185.949)
200.	Altri proventi e oneri di gestione	(59.374)	27.661
210.	COSTI OPERATIVI	(8.556.746)	(8.056.607)
260.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	1.064.227	240.384
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(378.136)	(117.966)
280.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	686.091	122.418
300.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	686.091	122.418

Relazione del revisore ai sensi degli art.14 e 16 del D.Lgs. 27.01.2010 n.39

All'Assemblea dei soci

della GE.SE Srl in liquidazione

1. Ho svolto la revisione contabile del bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa della GE.SE Srl in liquidazione al 31 dicembre 2024. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità degli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.lgs n.38/2005 compete al liquidatore della GE.SE Srl in liquidazione. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il mio esame é stato svolto in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 comma 3, del D.lgs 39/2010. In conformità ai predetti principi, la revisione é stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Liquidatore. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa nel precedente esercizio rilasciata in data 13.06.2024.

3. A mio giudizio, il bilancio della GE.SE Srl in liquidazione al 31.12.24 è conforme agli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.lgs n.38/2005; esso è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della GE.SE Srl in liquidazione per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete al Liquidatore della GE.SE Srl in liquidazione. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 del D.Lgs. 39/10. A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione (SA Italia) 720B. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della GE.SE Srl in liquidazione al 31.12.24.

Cagliari, 08.04.2025

Dr. Gian Luca Zicca